




COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITA' IX

D.U.V.R.I.

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi da
Interferenze**

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

**ANNO SCOLASTICO 2011/2012
(gennaio-giugno 2012)**

ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

- Quadro Legislativo
- Descrizione dell'attività appaltata
- Descrizione del servizio prestato
- Attrezzature e mezzi in dotazione
- Scopo
- Definizioni
- Aggiornamento del DUVRI
- Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione
- Procedura per i casi di emergenza
- Prescrizioni
- Valutazione dei costi della sicurezza

1. Quadro Legislativo

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

R.U.P. : Il Dirigente del Servizio Attività Sociali ed Educative della Municipalità IX

2. Descrizione dell'attività appaltata

L'appalto ha per oggetto la preparazione, il trasporto e la consegna di circa 283.886 pasti fresco-caldi per il periodo gennaio-giugno 2012 in favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e dell'infanzia , primarie e secondarie di primo grado statali cittadine nella IX Municipalità del Comune di Napoli. Presso le scuole il servizio si esplica nel consegnare agli addetti di ogni piano su cui insistono i punti di consumazione (aule scolastiche o refettorio) i pasti da parte della ditta appaltatrice.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

3. Descrizione del servizio prestato

il servizio di refezione sarà erogato presso i seguenti plessi:

	SCUOLE COMUNALI
1	Asilo Nido Pianura Via Torricelli, 50
2	Asilo Nido Nosengo viale traiano, 92
3	24° G.E. Nuccio via s manna 25
4	24° E. Novelli via palazziello 86
5	24° Quintiliano
	25°

6	Rione Traiano Soccavo Via Catone 127/129
7	25° Rione Traiano Fuorigrotta Via marco aurelio, 93
8	25° Tertulliano Viale Traiano, 92
9	26° E. Pistelli corso duca d'aosta 78
10	26° Via Napoli, 101 - Arcobaleno via boccioni 7
11	26° Vittorino da Feltre via torricelli 50
12	26° Contrada Pisani via contrada pisani 10
N.	Scuole Statali
	Denominazione Scuola
13	8° C.D. RUSSOLILLO Plesso Pallucci - 100 C.so Duca D'Aosta
14	8° C.D. RUSSOLILLO Plesso Russolillo
15	I.C. "RUSSO 2" Russo2 -Grottole via Napoli, 101
16	33° C.D. Risorgimento -Nuovo Edificio Via C. Scherillo
17	33° C.D. Verdolino Via Verdolino-3
18	54° C.D. Scherillo Edificio Centrale Via S. Manna - 23
19	I.C. 65° Marotta-Basile Basile via romolo e remo, 33
20	I.C. 65° Marotta-Basile Nuovo Edificio via arno, 5
21	I.C. "Bracco" Monsignor Alfano via Arno, 14
22	67° C.D. CATONE (Adriano) Via Catone-21
23	67° C.D. Manzoni Via M. Aurelio-156
24	72° C.D. Palasciano Via V. Marrone - 65

25	72° C.D. Villaggio Italsider
26	86° C.D."M. Troisi" Caritas Via S. Botticelli
27	86° C.D."M. Troisi" Plesso Pisani
28	86° C.D."M. Troisi" Plesso Masseria

Orari di consegna dei pasti:

Scuola dell'infanzia dalle ore 11,45 alle ore 12,15

Scuola primaria dalle ore 12,00 alle ore 12,30

Scuola secondaria di primo grado dalle ore 12,15 alle ore 12,45.

4. Attrezzature e mezzi in dotazione

Le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio saranno di modesto impatto e saranno messe a disposizione dal committente

5 Scopo

Scopo del presente documento è quello di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

6. Definizioni

Committente:

Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel Caso specifico trattasi di:
COMUNE DI NAPOLI

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Interferenza:

Circostanza che contempla l'ipotesi di un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice :

Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

7. Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

8. Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla Committente.

Rischio	IL LUOGO DI LAVORO E' A "MEDIO" RISCHIO INCENDIO	COSTI PER SICUREZZA
Misure di Prevenzione e Protezione	Informazione e Formazione di 1 h/edificio/anno per i lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori. Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio.	€ 500/anno circa
Rischio	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI:PRESENZA SIMULTANEA DI DUE LAVORATORI	COSTI PER SICUREZZA
Misure di Prevenzione e Protezione	Informazione e Formazione di 1 h/edificio/anno per i lavoratori addetti.	€ 500/anno circa
Rischio	SCIVOLAMENTO SUI PERCORSI INTERNI DEI FABBRICATI, NONCHE' SULLE SCALE E SUI GRADINI	COSTI PER SICUREZZA
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori dovranno essere informati circa l'uso di scarpe antiscivolo. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.	Trascurabile

9. Procedura per i casi di emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc ..

Emergenza	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	<p>All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.</p> <p>In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco .</p>
Vostro comportamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> •In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. •Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: <ul style="list-style-type: none"> -Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma. -Avvertite i Vigili del Fuoco - 115 -Staccate l'energia elettrica dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. -Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria. -Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi. -Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

-	PRONTO SOCCORSO
Misure di Prevenzione e Protezione	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03 .
Vostro comportamento di sicurezza	Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. <ul style="list-style-type: none"> •Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. •Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

10. Prescrizioni

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

11.Valutazione dei costi della sicurezza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante. Al fine di valutare i costi della sicurezza si stima un importo forfettario del 2% per un totale di € 20.961,26 I.V.A. Esclusa.